

## REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE SULLE ARTI VISIVE DELLA FONDAZIONE CENTRO ARTI VISIVE DI PIETRASANTA

### **Articolo 1**

(Natura e scopi)

1. La Scuola di Alta Formazione sulle Arti Visive (di seguito denominata “Scuola”) è un organismo interno della Fondazione Centro Arti Visive di Pietrasanta (di seguito denominata “Fondazione”). La Scuola non ha soggettività esterna. La sua rappresentanza esterna è riservata esclusivamente alla Fondazione.
2. La Scuola ha lo scopo di progettare e gestire tutte le attività didattiche e di alta formazione della Fondazione. In particolare progetta e gestisce, in collaborazione con l’Accademia di belle arti di Carrara (di seguito denominata “Accademia”) quale socia della Fondazione e previa approvazione del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca, i corsi annuali di perfezionamento (Master) disciplinati dal decreto del Presidente della Repubblica n. 212/2005.
3. I rapporti tra la Scuola e l’Accademia sono regolati da un’apposita convenzione stipulata tra la Fondazione e l’Accademia.

### **Articolo 2**

(Organi)

1. Sono organi della Scuola il Direttore della Scuola, il Consiglio della Scuola e, per ciascuna attività didattica e di alta formazione (di seguito denominata “corso”) gestito dalla Scuola, il coordinatore e il collegio dei docenti del corso.
2. Il Direttore della Scuola è nominato dal Presidente della Fondazione. Partecipa alla progettazione e gestisce tutte le attività della Scuola. Sovrintende a tutte le attività didattiche e di alta formazione della Scuola sulla base delle decisioni del Consiglio di indirizzo e del Comitato di gestione della Fondazione. Convoca e presiede il Consiglio della Scuola. Nomina il coordinatore di ciascun corso, sentito il Consiglio di indirizzo, il Comitato di gestione e il Comitato scientifico della Fondazione.
3. Il Consiglio della Scuola è formato dal Presidente della Fondazione, dal Direttore della Scuola e da altri tre membri nominati dal Consiglio di indirizzo della Fondazione. Il Consiglio della Scuola approva tutte le attività della Scuola, sulla base di un programma annuale predisposto dal Direttore della Scuola, e ne valuta i

risultati, riferendo al Consiglio di indirizzo e al Comitato di gestione della Fondazione.

4. Il coordinatore del corso predispone il programma delle attività didattiche del corso e cura l'organizzazione didattica. Predispone e propone al Consiglio della Scuola, previa approvazione del collegio dei docenti del corso, gli obiettivi formativi del corso, l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività didattiche con i relativi crediti formativi, i nominativi dei docenti incaricati di tenere gli insegnamenti o le altre attività didattiche, le regole per valutare il profitto degli studenti e per conseguire il titolo finale. Convoca e presiede il collegio dei docenti del corso.
5. Il collegio dei docenti del corso è formato dal Direttore della Scuola, dal coordinatore del corso e da tutti i docenti incaricati di tenere gli insegnamenti o le altre attività didattiche. Discute e approva tutti gli aspetti didattici del corso, sia in sede progettuale, sia durante l'effettuazione del corso, sia dopo la conclusione a fini valutativi. Costituisce la commissione giudicatrice per il conferimento del titolo finale.

### **Articolo 3**

(Attività amministrativa e contabile)

1. Il Comitato di gestione della Fondazione stabilisce per la Scuola nel suo complesso e per ogni singolo corso il budget annuo disponibile. Stabilisce altresì i contributi a carico degli studenti di ciascun corso.
2. La destinazione del budget della Scuola alle singole voci di spesa è stabilita dal Direttore della Scuola d'intesa col Presidente della Fondazione ed è preventivamente sottoposta al parere favorevole del Consiglio della Scuola e del Comitato di gestione. Ogni variazione di destinazione dev'essere preventivamente approvata dal Comitato di gestione, salvo quelle di piccola entità che sono sottoposte ad approvazione in sede di ratifica. Non possono comunque essere variate le voci di spesa senza la preventiva autorizzazione del Comitato di gestione.
3. La destinazione del budget di ciascun corso alle singole voci di spesa è stabilita dal coordinatore del corso d'intesa con il Direttore della Scuola ed è preventivamente sottoposta al parere favorevole del Consiglio della Scuola e del Comitato di gestione. Ogni variazione di destinazione dev'essere preventivamente approvata dal Comitato di gestione, salvo quelle di piccola entità che sono sottoposte ad approvazione in sede di ratifica. Non possono comunque essere variate le voci di spesa senza la preventiva autorizzazione del Comitato di gestione.
4. L'attività amministrativa e contabile, sia per le entrate che per le uscite, della Scuola è comunque svolta sotto ogni aspetto dagli uffici della Fondazione e la responsabilità spetta unicamente al Presidente o al Direttore della Fondazione secondo quanto stabilito dallo Statuto e dai regolamenti della Fondazione.